

(N. 2405)

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri

(MORO)

di concerto col Ministro del Tesoro

(COLOMBO)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 7 AGOSTO 1967

Assunzione a carico dello Stato
della spesa per i funerali del senatore Giuseppe Paratore

ONOREVOLI SENATORI. — Con la scomparsa di Giuseppe Paratore, il Paese ha perduto uno dei suoi uomini più eminenti.

Economista insigne, veterano dell'attività parlamentare e di governo, senatore a vita, fu tra i più autorevoli membri dell'Alta Assemblea, di cui nel giugno 1952 assunse la presidenza per un periodo di otto mesi.

Presidente per lunghi anni della Commissione finanze e tesoro del Senato, seppe dare in quell'alto ufficio un contributo determinante alla difesa del pubblico danaro e al controllo finanziario, che Egli sempre considerò uno dei compiti fondamentali dell'istituto parlamentare.

La Sua lunga partecipazione alla vita parlamentare come componente di numerose Commissioni e la sua attività di Presidente dell'IRI, nella delicata fase di avvio alla ricostruzione, posero in luce il suo spirito di assoluta dedizione agli interessi del Paese. Le sue alte virtù civiche e la sua opera circondata di incomparabile prestigio lo additano alla particolare riconoscenza della Nazione.

Siamo perciò sicuri di interpretare il sentimento unanime di questa Assemblea, proponendo alla vostra approvazione l'unito disegno di legge, con il quale si dispone che le spese per i funerali del compianto senatore Giuseppe Paratore siano assunte a carico dello Stato.

DISEGNO DI LEGGE
—**Art. 1.**

Sono assunte a carico dello Stato le spese per i funerali del senatore Giuseppe Paratore.

Art. 2.

Alla spesa occorrente sarà provveduto mediante riduzione del fondo di riserva per le spese impreviste, iscritto al capitolo 3522 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1967.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.